



Balerna, 3 maggio 2011

## **Comune di Balerna**

All'On.do,  
Consiglio comunale  
6828 Balerna

con il presente messaggio vi trasmettiamo i bilanci consuntivi 2010 del Comune e dell'Azienda Acqua Potabile.

### **1. Considerazioni generali**

La chiusura dell'esercizio 2010 presenta un disavanzo di Fr. 766'867.19, a fronte di un preventivo che indicava un deficit di Fr. 1'132'732.00.

Le spese totali sono risultate inferiori a quanto ipotizzato fissandosi in Fr 18'347'922.33, con una minor uscita di Fr. 341'422.67.

Le uscite, al netto degli ammortamenti su beni amministrativi e degli addebiti interni, si fissano in Fr. 16'862'330.33, cifra inferiore a quanto esposto a preventivo.

Le entrate extra fiscali, preventivate in Fr. 7'036'613.00, hanno raggiunto a consuntivo la cifra di Fr. 7'403'914.79, con maggiori entrate per Fr. 367'301.79 pari al 5.22% rispetto a quanto valutato.

L'onere netto per investimenti nel 2010 è stato di Fr. 3'613'419.30 a fronte di un totale di spese per investimenti pari a Fr. 3'814'419.30. Gli investimenti sono risultati in linea con quanto preventivato, ma non comprendono tutti i costi della nuova palazzina a disposizione delle scuole medie, in quanto al 31.12.2010 vi erano ancora diverse fatture da saldare. L'autofinanziamento risulta di soli Fr. 641'224.81, pari al 17.8% degli oneri per investimenti, ne consegue un aumento importante del debito pubblico che al 31.12.2010 ha raggiunto la cifra di Fr. 13'946'078.87.

Gli ammortamenti sui beni amministrativi ammontano a Fr. 1'408'092.00 per un tasso medio del 7.45% rispetto alla sostanza ammortizzabile al 01.01.2010.

Il disavanzo d'esercizio registrato nel 2010 viene coperto con il capitale proprio che di conseguenza diminuisce a Fr. 7'157'454.33, pari al 21.3% dei passivi esposti a bilancio.

## 2. Principali variazioni nelle uscite e nelle entrate

### 2.1 Uscite

preventivo	Fr	18'689'345.00	
consuntivo	Fr	18'347'922.33	
minor spesa	Fr	-341'422.67	-1.83%

Le spese generali sono state contenute segnando un risultato inferiore di Fr. 341'422.67. I conti che hanno registrato minori uscite sono stati in particolare i seguenti:

- costi per la socialità: dove abbiamo registrato una contrazione dei contributi necessari al finanziamento degli istituti di cura per anziani e per i servizi di appoggio;
- costi per ammortamenti inferiori a quanto preventivato;
- contributi al Cantone che sono inferiori a causa della diminuita forza finanziaria del nostro Comune.

#### Spese per il personale (gruppo conti 30)

preventivo	Fr	8'359'450.00	
consuntivo	Fr	8'417'788.65	
maggior costo	Fr	58'338.65	0.70%

Il maggior onere che ritroviamo a consuntivo è determinato soprattutto dai maggiori costi del personale registrato presso il Centro Anziani:

- personale curante (501.301.18) dove abbiamo registrato un aumento di Fr. 87'979.95 rispetto al preventivo, differenza dovuta alle numerose sostituzioni per malattie di lunga durata.

Presso l'Ufficio cassa era previsto un aumento di costi per un periodo di sovrapposizione con il nuovo capocontabile che pensavamo di assumere ancora nel 2010 per avere qualche mese di compresenza con Antonio Arrigoni. L'esito del concorso ha portato l'esecutivo ad una diversa scelta operativa e pertanto non vi è stata alcuna sovrapposizione, quindi i costi sono risultati inferiori.

#### Spese per beni e servizi (gruppo conti 31)

preventivo	Fr	3'104'070.00	
consuntivo	Fr	3'391'890.21	
maggior costo	Fr	287'820.21	9.27%

Per questo gruppo di conti abbiamo registrato un incremento importante rispetto al preventivo, come pure rispetto alle risultanze del consuntivo 2009. Si tratta di una tendenza che preoccupa il Municipio e che si intende correggere già durante l'esercizio 2011 con una maggiore attenzione alle spese e, se del caso, alla rinuncia di interventi non urgenti.

Di seguito segnaliamo alcuni conti che hanno registrato un aumento particolare:

- 403.319.00 Servizi automezzi: dove si registra una variazione significativa rispetto al preventivo ed anche rispetto al consuntivo 2009;
- 601.318.06 Consulenze tecniche e giuridiche: dove abbiamo registrato i costi per la progettazione degli interventi previsti sulle strade comunali adiacenti alla piazza, così come le consulenze per interventi a favore della moderazione del traffico;
- 909.319.00 Spese varie: dove è stata registrata una spesa per compensare una eccessiva valutazione dei contributi per la distribuzione dell'energia elettrica relativa al 2009.

La tabella sottostante indica i costi generali per le manutenzioni ed anche in questa tabella dobbiamo annotare un superamento del budget totale a disposizione. La tendenza all'aumento nei costi di manutenzione degli stabili era ormai delineata da qualche anno quale logica conseguenza dell'invecchiamento delle proprietà comunali, che stanno avvertendo il peso degli anni. Negli scorsi esercizi si era sempre potuto rispettare il budget generale facendo dei risparmi importanti nella manutenzione delle strade. Nel 2010 questi costi sono aumentati in modo significativo, complice la necessità di procedere ad alcune riparazioni che erano state rimandate da tempo e che si pensava di svolgere all'interno dei lavori previsti sulla piazza e sulle strade circostanti.

	consuntivo 2010	preventivo 2010	consuntivo 2009	consuntivo 2008
manutenzione stabili	237'891.65	220'000.00	235'690.29	276'489.25
manutenzione strade	185'753.65	200'000.00	115'543.85	135'270.65
man. parchi e giardini	51'202.95	55'000.00	51'783.35	58'894.00
campi sportivi	81'678.75	70'000.00	76'376.15	66'981.50
cimitero	27'540.43	25'000.00	24'754.25	19'081.00
Oratorio Sant'Antonio	45'232.50	45'000.00	57'872.01	41'969.70
<b>totale</b>	<b>629'299.93</b>	<b>615'000.00</b>	<b>562'019.90</b>	<b>598'686.10</b>

La gestione dei campi sportivi sarà oggetto di discussione fra il Comune e lo Sport Club Balerna, per trovare una diversa ripartizione degli oneri prevista dalla convenzione stipulata per l'uso dei campi sportivi, allo scopo di contenere questi costi. Alla luce dell'esito del referendum popolare sarà inoltre necessario chinarsi sulla sistemazione di quel comparto del nostro territorio. La volontà della popolazione è stata chiara quindi non si procederà ad una diversa pianificazione, ma sarà necessario ripensare a cosa destinare questo ampio spazio verde che per ora rimane ad uso esclusivo degli appassionati di calcio e non di tutta la popolazione.

#### Interessi passivi (gruppo conti 32)

preventivo	Fr	555'680.00	
consuntivo	Fr	586'276.15	
maggior costo	Fr	30'596.15	5.51%

Il maggior costo è stato determinato dall'aumento dei debiti a lunga scadenza dopo la stipulazione di un nuovo prestito di Fr. 5'000'000.00, decisa lo scorso 1° febbraio 2010 ad

un tasso di interesse di 1.76%, operazione attuata allo scopo di approfittare dei tassi di interesse molto favorevoli. L'operazione effettuata porta un leggero aggravio a breve termine, ma ci permetterà di contenere i costi nel medio periodo, soprattutto quando giungeranno a scadenza i prestiti che presentano tassi di interesse maggiore.

Il prossimo 30 giugno 2011 avremo in scadenza un prestito di Fr. 7'000'000.00 e a quel momento valuteremo una possibile diminuzione dei debiti a lunga scadenza, considerato che alcuni investimenti sono stati procrastinati e che al momento non abbiamo problemi di liquidità.

#### Ammortamenti (gruppo conti 33)

preventivo	Fr	1'788'885.00	
consuntivo	Fr	1'508'928.85	
minor spesa	Fr	-279'956.15	-15.65%

La minor spesa per ammortamenti scaturisce dalla decisione di non ammortizzare l'investimento per la nuova SME, poiché i costi per quest'opera non sono ancora stati chiusi. Per mantenere una progressione costante del tasso di ammortamento medio, ricordiamo che le modifiche intervenute alla LOC permettono di raggiungere l'obiettivo di un tasso medio dell'8% entro il 2014, mentre l'obiettivo finale è di un tasso medio del 10% entro il 2019. Con la scelta di rinviare gli ammortamenti sui costi della nuova palazzina, il tasso medio per il nostro Comune si fissa al 7.45% della sostanza ammortizzabile al 01.01.2010.

#### Rimborsi ad enti pubblici (gruppo conti 35)

preventivo	Fr	1'103'500.00	
consuntivo	Fr	987'695.94	
minor spesa	Fr	-115'804.06	-10.49%

La spesa, più contenuta rispetto a quanto preventivato, è da imputare in particolare ai seguenti fattori:

- diminuzione costi per smaltimento di rifiuti presso l'ACR;
- minor versamento di contributi al consorzio depurazione acque rispetto a quanto era stato ipotizzato .

Come era stato dichiarato nel preventivo il tasso di copertura per il servizio raccolta rifiuti, attestatosi al 64.3%, ha mantenuto le previsioni senza dover ricorrere ad un aumento del costo per i sacchi ufficiali. Ciò è stato possibile grazie alla diminuzione dei costi di deposito e smaltimento presso l'Azienda Cantonale Rifiuti (ACR), dopo la messa in funzione del nuovo termovalorizzatore di Giubiasco.

Nel 2010 abbiamo conosciuto una leggera diminuzione dei costi per la raccolta ed il deposito dei rifiuti vegetali. Nei prossimi anni vedremo se questo risultato è solo casuale o frutto di una tendenza a diminuire gli scarti vegetali, magari a seguito di un aumento del compostaggio per gli orti casalinghi.

Conto	consuntivo 2010	preventivo 2010	consuntivo 2009	consuntivo 2008
700.318.07 Raccolta rifiuti vegetali	38'499.59	38'000.00	38'358.20	37'096.45
700.351.01 Deposito rifiuti vegetali	66'773.53	75'000.00	71'950.50	72'723.50
701.313.07 Sacchi per i rifiuti	20'932.03	20'000.00	19'948.20	17'422.80
701.318.22 Raccolta rifiuti	261'748.65	270'000.00	269'243.95	261'232.95
701.351.01 Rimborso ACR	137'698.77	160'000.00	222'785.80	219'901.75
<b>Totale costi</b>	<b>525'652.57</b>	<b>563'000.00</b>	<b>622'286.65</b>	<b>608'377.45</b>
701.434.02 Tassa raccolta rifiuti	322'697.35	350'000.00	326'833.45	323'058.60
701.436.09 Rimborso tassa vetro	10'664.60	10'000.00	12'376.30	9'606.90
701.436.09 Rimborso eliminazione carta	4'732.40	0.00	0.00	8'802.60
<b>Totale ricavi</b>	<b>338'094.35</b>	<b>360'000.00</b>	<b>339'209.75</b>	<b>341'468.10</b>
<b>Tasso copertura costi</b>	<b>64.32%</b>	<b>63.94%</b>	<b>54.51%</b>	<b>56.12%</b>

Da ultimo segnaliamo come nel 2010 abbiamo di nuovo un incasso per lo smaltimento della carta, segno che il mercato ha di nuovo necessità di carta da riciclare per produrre cartoni o carta riciclata.

#### Contributi propri (gruppo conti 36)

preventivo	Fr	3'690'260.00	
consuntivo	Fr	3'367'802.53	
minor spesa	Fr	-322'457.47	-8.74%

La minor spesa sostenuta per questo gruppo di conti è determinata dalla diminuzione dei contributi che il Cantone ci chiede per coprire i costi dei servizi a favore delle persone anziane collocate in istituti riconosciuti, così come per gli altri servizi di assistenza o di appoggio che sono attivi sul territorio. Dopo alcuni anni di progressiva crescita di questi costi, a seguito della volontà politica di ampliare i servizi a favore della popolazione anziana, ora si assiste ad un certo assestamento.

Dal 2011 la legge federale impone al Cantone di contribuire al sussidio di tutti gli istituti di cura operanti sul territorio e parallelamente vengono modificati i parametri per i calcoli delle rette da pagare alle persone che sono collocate presso le case anziani. Queste modifiche legislative di fatto comporteranno un nuovo aumento dei costi a carico del Cantone e di conseguenza dei Comuni che di fatto coprono l'80% di questi costi.

conto		consuntivo 2010	preventivo 2010	consuntivo 2009
502.362.05	Contributi per anziani ospiti di istituti	1'109'453.00	1'160'000.00	1'039'271.55
502.362.06	Contributi ai costi di investimento per ospiti di case per anziani sussidiate	10'601.00	20'000.00	4'011.00
502.365.06	Contributi per il SACD	200'450.40	225'000.00	197'910.10
502.365.07	Contributi per i servizi di appoggio	78'040.60	85'000.00	74'164.50
502.365.08	Contributi per anziani ospiti di istituti non sussidiati	28'731.00	65'000.00	51'100.00
502.366.08	Fondo sociale comunale	1'289.30	30'000.00	12'717.90
		1'428'565.30	1'585'000.00	1'379'175.05

Nel settore dei traffici, dopo l'importante aumento dei contributi richiesti dal Cantone nel 2009, nell'esercizio 2010 riportiamo una situazione di sostanziale consolidamento di queste uscite.

Grazie alla riduzione del numero di corse è stato possibile contenere la crescita dei costi della linea circolare del Basso Mendrisiotto. Occorre però segnalare che la CRTM ci aveva notificato un nuovo aumento dei contributi a copertura del disavanzo derivante dalla linea 1 gestita da AMSA, sulla base di una nuova chiave di riparto fra i Comuni interessati.

Il Municipio ha contestato la nuova chiave di riparto e la CRTM ci ha recentemente sottoposto una nuova proposta, che abbiamo nuovamente respinto, poiché il calcolo non tiene conto della popolazione residente nei comuni interessati, provocando di fatto un notevole aumento dei costi a nostro carico. In caso di reiterato disaccordo tra i comuni, la Legge sui trasporti pubblici prevede una decisione da parte del Consiglio di Stato e, quindi, spetterà al Cantone decidere quale chiave di riparto applicare. Auspichiamo tuttavia che la nostra controproposta possa trovare il consenso da parte dei Municipi dei comuni interessati. Eventuali variazioni saranno quindi registrate nei contributi previsti per l'esercizio 2011.

conto	contributi	consuntivo 2010	preventivo 2010	consuntivo 2009	consuntivo 2008
600.352.12	Commissione intercomunale trasporti	3'662.20	7'000.00	2'510.85	4'045.20
600.361.09	Contributo al Cantone per il trasporto pubblico	125'680.00	120'000.00	131'377.00	21'684.00
600.361.10	Comunità tariffale	20'013.00	22'000.00	21'473.00	21'918.00
600.365.03	quota AMSA per linea urbana	199'845.00	185'000.00	180'636.00	177'625.00
600.365.09	quota AMSA per linea circolare	88'525.00	90'000.00	104'888.00	69'140.00
		437'725.20	424'000.00	440'884.85	294'412.20

## 2.2 Entrate

Preventivo	Fr	8'636'613.00	
Consuntivo	Fr	8'897'343.44	
Maggior ricavo	Fr	260'730.44	3.02%

L'aumento delle entrate correnti è imputabile principalmente ai seguenti fattori:

- maggiori contributi erogati dal Cantone a seguito della diminuzione della nostra forza finanziaria;
- aumento dei ricavi per le imposte alla fonte.

#### Imposte (gruppo conti 40)

conto	consuntivo 2010	preventivo 2010	consuntivo 2009	consuntivo 2008
911.400.01 imposte sul reddito e sulla sostanza (sopravvenienze)	161'123.25	200'000.00	203'117.77	896'569.90
911.400.03 imposte alla fonte	1'436'017.10	1'250'000.00	1'256'775.10	1'144'100.60
911.403.00 imposte annue	106'571.35	150'000.00	97'752.05	101'993.90
	1'703'711.70	1'600'000.00	1'557'644.92	2'142'664.40

Importante incremento delle imposte alla fonte che, oltre ogni aspettativa, hanno registrato un aumento di Fr. 186'017.10 pari al 14.88% rispetto a quanto preventivato.

Per contro le sopravvenienze di imposta sembrano ormai in fase di declino ed i segnali nella gestione del corrente anno indicano una loro ulteriore flessione, nei prossimi anni potremo contare sempre meno su queste entrate, perché i gettiti valutati ed esposti nei nostri documenti erano piuttosto risicati e non potremo quindi sperare in altre importanti sorprese.

#### Regalie e concessioni (gruppo conti 41)

preventivo	Fr	470'000.00	
consuntivo	Fr	455'228.30	
minor ricavo	Fr	-14'771.70	-3.14%

Registriamo un risultato leggermente inferiore al preventivo quale conseguente diminuzione delle entrate per il conto 909.410.01 "Contributo privativa distribuzione elettricità".

#### Redditi della sostanza (gruppo conti 42)

preventivo	Fr	508'600.00	
consuntivo	Fr	529'002.37	
maggior ricavo	Fr	20'402.37	4.01%

I ricavi sono risultati in linea su quanto preventivato con un lieve aumento legato agli introiti derivanti dagli affitti per gli spazi della nuova SM, adeguamento intervenuto solo da novembre 2010, così come per un leggero incremento dei ricavi derivanti dagli affitti degli appartenenti protetti al Centro Anziani.

Ricavi per prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe (gruppo conti 43)

preventivo	Fr	3'663'813.00	
consuntivo	Fr	3'658'653.37	
minor ricavo	Fr	-5'159.63	-0.14%

Il risultato totale a consuntivo ricalca perfettamente quanto preventivato per l'esercizio 2010.

Segnaliamo alcune variazioni significative nei seguenti conti:

- 013.439.00 Proventi vari: in questo conto è stata registrata una permuta di terreno, che ha comportato una maggior entrata per Fr. 26'400.00, come pure lo scioglimento di un accantonamento di Fr. 35'500.00 al conto 013.319.00;
- 601.439.00 Proventi vari: rimborso quota parte della tassa sul CO2 per gli anni 2008/2010;
- 701.434.05 Concessioni cappelle cimitero: dove sono registrate le entrate per il rinnovo delle concessioni per le cappelle presenti nell'emiciclo e per i sepolcreti realizzati.

Contributi senza fine specifico (gruppo conti 44)

preventivo	Fr	22'700.00	
consuntivo	Fr	108'286.70	
maggior ricavo	Fr	85'586.70	

In questo gruppo di conti registriamo una maggior entrata dovuta ai seguenti conti:

- Contributo di livellamento: a seguito della nostra diminuita forza finanziaria nel 2010 siamo passati da Comune contribuente al fondo, a Comune ricevente, sebbene si tratti di un importo minimo;
- Quota parte sugli utili immobiliari;
- Quota parte imposte di successione;
- Quota parte imposta cantonale sulle persone giuridiche (imposte arretrate).

Rimborsi da enti pubblici (gruppo conti 45)

preventivo	Fr	137'000.00	
consuntivo	Fr	159'495.05	
maggior ricavo	Fr	22'495.05	16.42%

La maggior entrata è dovuta al conto "Recupero stipendio docenti materie speciali", dove sono registrati i contributi versati dai Comuni con i quali abbiamo una convenzione per l'incarico di docenti di materie speciali della SE. Si tratta di un'entrata che è proporzionale ai salari versati a questi docenti.

### Contributi per spese correnti (gruppo conti 46)

preventivo	Fr	2'157'000.00	
consuntivo	Fr	2'305'667.60	
maggior ricavo	Fr	148'667.60	6.89%

Il maggior ricavo è determinato dai seguenti conti:

- Contributi cantonali versati per gli stipendi dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola elementare, che sono superiori a quanto preventivato;
- contributi erogati dalla NCKM per le attività svolte dal Comune.

### **3. Valutazione del gettito fiscale**

Il gettito fiscale cantonale valutato a consuntivo per l'anno 2010, relativo alle Persone Fisiche (PF) e alle Persone Giuridiche (PG), è stimato in Fr. 9'500'000.00, così suddiviso:

Persone fisiche	Fr.	6'500'000.00
Persone giuridiche	Fr.	3'000'000.00
<b>Totale</b>	<b>Fr.</b>	<b>9'500'000.00</b>

Per le PF la previsione del gettito 2010 risulta differire molto rispetto a quanto era stato esposto a preventivo ma le indicazioni scaturite dalle risultanze del gettito 2009 non lasciano adito a molti dubbi circa questa importante flessione. Il Municipio aveva già deciso un parziale ritocco verso il basso nel mese di settembre 2010, in occasione della decisione di fissazione del moltiplicatore di imposta per il 2010, ma i dati successivi hanno evidenziato un calo ben più significativo. Le indicazioni fornite dal Cantone, per il gettito provvisorio delle PF 2009, indica per Balerna un importo di Fr. 6'256'097.00, che comporta pertanto una riduzione di Fr. 300'000.00 rispetto a quanto avevamo ipotizzato nei consuntivi 2009. Dopo questo ennesimo risultato negativo si dovrebbe registrare la tanto attesa ripresa e perciò abbiamo valutato in Fr. 6'500'000.00 il gettito 2010 delle PF. Una valutazione che speriamo di poter confermare al momento della determinazione ufficiale del gettito da parte dell'autorità cantonale.

Per le PG la valutazione è basata sulle imposte emesse e sulle indicazioni che le stesse ditte forniscono circa l'evoluzione della loro situazione economica e purtroppo anche in questo ambito le indicazioni fanno registrare una ulteriore contrazione del gettito che è stato stimato in Fr. 3'000'000.00. Nella valutazione sono pure considerate le partenze di alcune ditte, segnatamente in ambito finanziario, che quindi non forniranno più alcuna entrata nei prossimi anni. Anche il nostro Comune sta conoscendo lo scotto dell'attenuazione della doppia imposizione fiscale sui dividendi, una decisione federale, confermata in votazione popolare, che ora sta rivelando una diminuzione molto più significativa di quanto era stato ipotizzato. Siamo comunque sempre nel campo delle valutazioni ed il risultato effettivo, che conosceremo solo fra due anni, potrebbe essere diverso, speriamo in positivo.

#### 4. Investimenti

Nel 2010 erano previsti investimenti per Fr. 3'745'000.00, cifra che a consuntivo risulta essere leggermente maggiore fissandosi a Fr. 3'814'419.30, con un risultato che, al netto delle entrate per investimenti, si fissa in Fr. 3'613'419.30 .

I costi per la costruzione della nuova palazzina a favore della scuola media hanno comportato uscite per Fr. 3'450'202.35, segnando quindi la parte maggiore di tutte le spese per investimenti. A fine 2010 non è stato possibile chiudere i conti di questa importante opera e pertanto nel 2011 avremo ancora oneri importanti per questa posta.

La nuova palazzina è operativa dal mese di novembre 2010 ed è stata inaugurata il 31 gennaio 2011 alla presenza del Consigliere di Stato onorevole Gabriele Gendotti. La chiusura dei conti richiederà ancora qualche mese, perché vi sono ancora alcune ditte da liquidare e ciò sarà possibile solo quando saranno apportati alcuni correttivi che sono stati segnalati alla consegna del manufatto.

Nel 2010 abbiamo dovuto sostituire con urgenza le caldaie presso il Centro Anziani, posando due caldaie a gas di nuova generazione, che in futuro permetteranno un considerevole risparmio sui costi di riscaldamento.

Questo intervento urgente non ha evidentemente permesso di valutare altre soluzioni innovative che erano state ventilate dallo studio esperito dall'Istituto Sostenibilità Applicata all'Ambiente Costruito (ISAC) della SUPSI. L'impianto realizzato potrà comunque essere integrato con altri sistemi ad energia rinnovabile, si pensa per esempio ai pannelli solari per la produzione di acqua calda, in occasione della progettazione dei nuovi spazi comuni. Il progetto di massima è allo studio del Municipio che sta affinandone i contenuti in vista di proporre un messaggio per il credito di progettazione.

Sul fronte delle entrate per investimenti segnaliamo la concessione di un sussidio da parte dello Sport-Toto di Fr. 150'000.00 per la realizzazione del nuovo campo di calcio (seconda tappa).

Dopo la conclusione dei restauri all'emiciclo del cimitero, nel corso dell'anno sono stati emessi ed incassati i contributi dovuti dai concessionari delle cappelle presenti nell'emiciclo, quale partecipazione ai costi per il restauro eseguito.

Nel campo dei traffici il Municipio ha deciso di ritirare il messaggio municipale per gli interventi sul tratto al centro del paese, denominato Piazza Tarchini, progetto che ora verrà rivisto e discusso con i servizi cantonali a seguito di quanto scaturito nelle discussioni della mozione denominata "*Per un concorso di idee*", mozione che il Consiglio comunale ha deciso di respingere nella seduta del 28 marzo 2011.

L'obiettivo del Municipio è la creazione di un gruppo di lavoro che affianchi il progettista designato dal Cantone allo scopo di realizzare un progetto che tenga conto di tutte le suggestioni emerse e che abbracci non solo la strada cantonale, ma anche le strade comunali che vi accedono ed in particolare via Silva e via Stazione. Con queste modalità operative si spera di giungere quanto prima a realizzare un progetto globale e condiviso da tutte le forze politiche. Il progetto dovrà prevedere una moderazione del traffico sulla strada cantonale ma parallelamente promuovere e riqualificare gli spazi a disposizione dei pedoni che devono tornare ad assumere il ruolo principale nell'uso degli spazi, mentre il traffico veicolare deve essere ridimensionato nel ruolo di "ospite" di questa porzione di territorio

comunale. Nessuno si illude di eliminare il traffico veicolare da Piazza Tarchini, ma l'obiettivo deve essere quello di ridurre l'impatto, moderandolo e ridimensionando gli spazi a disposizione dei veicoli.

## 5. Autofinanziamento e debito pubblico

Ammortamenti amministrativi		1'408'092.00
./. Disavanzo d'esercizio	766'867.19	
Autofinanziamento		641'224.81
./. Onere netto per investimenti	3'613'419.30	
Disavanzo totale		2'972'194.49

L'autofinanziamento risultante è di Fr. 641'224.81 pari al 17.8% degli oneri per investimenti, con un grado di autofinanziamento debole, secondo i parametri finanziari (vedi tabella allegata).

Il risultato finale comporta un disavanzo totale di Fr. 2'972'194.49, che va ad aumentare il debito pubblico che al 31.12.2010 ammontava a Fr. 13'946'078.87, con un debito pro-capite che si attesta a Fr. 4'046.00, valore da considerare di livello elevato, ma che si situa nella media cantonale.

Anno	Debito pubblico totale	Abitanti	Debito pubblico
	(in migliaia di franchi)		pro-capite (in franchi)
2000	10'245	3'531	2'901
2001	9'648	3'514	2'745
2002	8'186	3'497	2'340
2003	7'011	3'500	2'003
2004	6'522	3'506	1'860
2005	8'159	3'541	2'304
2006	8'904	3'534	2'519
2007	9'617	3'487	2'758
2008	9'926	3'478	2'854
2009	10'974	3'455	3'176
2010	13'946	3'447	4'046

Il debito pubblico pro capite sta aumentando, quale conseguenza degli investimenti attivati e che purtroppo si scontrano con una situazione finanziaria difficile sul fronte delle entrate fiscali, una situazione che ci penalizza parecchio. Questa evoluzione non deve comunque portarci a bloccare gli investimenti, sarebbe oltremodo controproducente per l'economia locale, ma dovremo sicuramente dilazarli nel tempo, sperando che nel frattempo le entrate fiscali abbiamo a registrare un miglioramento, permettendo di tornare a chiudere i conti in modo positivo e favorendo così un maggiore autofinanziamento degli investimenti.

## 6. Considerazioni generali

### 6.1 Evoluzione delle uscite

L'esercizio 2010 ha conosciuto un ulteriore aumento delle uscite totali che si sono attestate a Fr. 18'347'922.33, con un incremento di Fr. 230'141.08, pari all'1.27%, rispetto al consuntivo 2009. Se consideriamo solo le uscite correnti, senza ammortamenti e addebiti interni, abbiamo un risultato di Fr. 16'862'330.33, con un aumento di Fr. 148'437.88 pari allo 0.88%.

<b>consuntivo</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Totale uscite	18'347'922.33	18'117'781.25	17'791'863.93	16'949'394.81
aumento annuale	230'141.08	325'917.32	842'469.12	-43'010.86
Spese correnti	16'862'330.33	16'713'892.45	16'390'129.83	15'622'137.31
aumento annuale	148'437.88	323'762.62	767'992.52	-44'392.01
Ammortamenti	1'408'092.00	1'326'388.80	1'324'234.10	1'249'757.50
aumento annuale	81'703.20	2'154.70	74'476.60	1'381.15

La tendenza all'incremento delle uscite permane costante, ma nettamente inferiore a quanto ipotizzato a preventivo, mostrando una contrazione che nei prossimi anni vorremmo consolidare. Già per l'esercizio 2011 stiamo lavorando a questo obiettivo, cercando di contenere l'aumento delle spese correnti, rispettivamente di individuare possibilità concrete di risparmio.

L'aumento dei costi per ammortamenti è legato al volume degli investimenti effettuati, ma, soprattutto, è dovuto alla necessità di adeguarci alle disposizioni della LOC che prevedono di raggiungere un tasso medio d'ammortamento dell'8% entro il 2014.

Sul fronte degli investimenti si tratterà di ridurre la loro incidenza, ma non di azzerarli, cercando di dilazarli ulteriormente. Sarà utile scegliere accuratamente dove investire e quindi sarà necessaria un'approfondita discussione sulle priorità di intervento, per procedere alle relative scelte politiche.

Gli edifici comunali sono sempre stati oggetto di regolare manutenzione ed oggi si presentano in buone condizioni generali, ma non possiamo nascondere che diversi edifici sono ormai datati e si renderà necessario qualche intervento più incisivo se vogliamo salvaguardare la qualità delle proprietà comunali.

Nuovi progetti sono in fase di prime valutazioni e discussioni, progetti di riqualifica per il centro del paese che l'esecutivo vorrebbe poter approntare in tempi ragionevoli. In particolare pensiamo al progetto di moderazione sulla strada cantonale in Piazza Tarchini, per il quale era stato allestito il relativo messaggio municipale, ma poi ritirato alla luce di diverse posizioni critiche. Il progetto dovrà ora essere rivisto, seguendo le indicazioni scaturite dalla maggioranza dei gruppi politici espressi in modo negativo verso la prima proposta ritenuta poco incisa e risolutiva. Il progetto dovrà conglobare anche le strade laterali, per cercare di migliorare la vivibilità di questo spazio, oggi occupato in modo troppo invadente dai veicoli che transitano o sostano in Piazza Tarchini, con l'obiettivo di ridare spazio ai pedoni ed alla mobilità lenta. A questo proposito si vorrebbe inglobare nella discussione anche le valutazioni scaturite dal "Piano di mobilità scolastica", progetto che è

in fase di studio da parte di un apposito gruppo di lavoro, che va pure a toccare Piazza Tarchini e le vie laterali, in particolare via Silva e viale Municipio, in quanto vie di accesso agli edifici scolastici.

Nell'amministrazione nel 2010 erano previste due nuove assunzioni, in vista di altrettante sostituzioni di personale partente per accedere alla meritata pensione. La tempistica delle assunzioni decise dall'esecutivo ha di fatto ridotto di molto i tempi di compresenza e quindi contenuto i costi.

La collaborazione dello stagista in ambito amministrativo si è rivelata molto positiva ed è stata un elemento che ha pure influito nella discussione al momento di determinare la tempistica nelle nuove assunzioni. Questa esperienza positiva rafforza l'intenzione dell'esecutivo nel voler dare spazio ai giovani che stanno terminando la loro formazione e necessitano di poter svolgere un periodo di pratica lavorativa.

La possibilità di assumere anche un apprendista nell'amministrazione non è stata scartata, ma al momento è necessario ricreare un buon assetamento, dopo un periodo che ha visto il cambiamento di funzionari dirigenti o attivi da molti anni. In futuro è possibile che si torni ad offrire la possibilità di seguire un apprendistato di impiegato di commercio, questo è sicuramente un obiettivo che l'esecutivo intende perseguire nel medio termine.

Ricordiamo comunque che altri giovani sono in formazione presso il Centro Anziani del nostro Comune e che anche in questo ambito abbiamo sempre dato disponibilità ad accogliere stage formativi nelle professioni socio-sanitarie.

Nel 2010 sono diminuiti i contributi dovuti dal Comune al Cantone: questo è sicuramente un fattore positivo se pensiamo al miglioramento delle finanze cantonali e quindi ad un minor travaso di oneri sugli enti locali; risulta per contro fattore negativo perché indica una diminuita forza finanziaria del nostro Comune.

L'ultimo dato relativo all'indice di forza finanziaria (IFF), calcolato nel 2010 e valido per il biennio 2011/2012, mostra in effetti un ulteriore regresso del nostro Comune.

#### **Indice forza finanziaria**

<b>periodo</b>	<b>IFF</b>	<b>contributi al Cantone</b>	<b>sussidi dal Cantone</b>
2001/02	102.68	58%	42%
2003/04	100.58	57%	43%
2005/06	103.92	59%	41%
2007/08	99.97	57%	43%
2009/10	93.99	53%	47%
2011/12	92.03	51%	49%

Questo comporta un minor prelievo da parte del Cantone ogni qual volta vi sia una ripartizione dei costi fra i due enti, come pure un maggior versamento quando si tratta di partecipazioni finanziarie che dal Cantone sono erogate ai comuni. Il risultato di questa situazione risulta essere un minor costo per il Comune ma la determinazione dell'IFF al ribasso indica, qualora ve ne fosse ancora bisogno, la diminuzione delle risorse fiscali a nostra disposizione.

## **6.2 Evoluzione delle entrate**

Sul fronte delle entrate abbiamo purtroppo dovuto correggere al ribasso le previsioni del gettito fiscale, situazione che una volta ancora ha posto l'esecutivo davanti alle valutazioni se procedere o meno con un ritocco del moltiplicatore di imposta. Si è optato per mantenere il moltiplicatore all'85%, quando ormai quello aritmetico risulta molto più alto, facendo capo al capitale proprio per coprire il disavanzo d'esercizio.

Questa strada è stata decisa dal Municipio nella convinzione che il capitale proprio è sufficientemente consistente per fronteggiare alcuni disavanzi d'esercizio, anche importanti, in attesa che vi sia la tanto auspicata ripresa del gettito fiscale. Con il 2010 chiudiamo il secondo anno nelle cifre rosse, situazione che potrebbe ripetersi anche nel 2011 sebbene contiamo di contenere maggiormente il disavanzo.

Le sopravvenienze d'imposta si stanno sempre più riducendo perché i gettiti esposti negli ultimi anni erano molto risicati, senza molti margini di riserva, pertanto non possiamo più contare su queste entrate. L'importo esposto a preventivo non è stato raggiunto e vi è da ritenere che ciò si ripeterà anche per l'esercizio in corso.

Le entrate per imposte annue, imposte speciali derivanti da tassazioni particolari per esempio a seguito di vincite o di ritiro del capitale della cassa pensione, non sono ovviamente influenzabili dall'esecutivo e sono impossibili da prevedere. Il dato esposto a preventivo è dedotto dall'esperienza, si tratta di una media degli ultimi anni, ma non sempre è possibile confermarlo a consuntivo.

Per le entrate legate a tasse causali per i servizi comunali, il Municipio nel 2010 ha deciso di non procedere ad alcun aumento, ma questa situazione probabilmente non potrà essere mantenuta anche in futuro. Se si deve puntare al pareggio di bilancio non potremo solo operare sul contenimento delle spese, ma sarà necessario anche decidere qualche variazione sulle entrate. Il Municipio sta valutando se introdurre un pagamento causale, già previsto dall'attuale regolamento in essere, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti verdi o dei rifiuti ingombranti. Una decisione in merito non è ancora stata presa dall'esecutivo, perché sono ancora in atto le opportune valutazioni, ma sicuramente sarà assunta in occasione della stesura dei preventivi 2012.

Per quanto attiene alle tasse d'uso per i parcheggi o alle vignette che permettono il parcheggio prolungato nelle zone blu, il Municipio non considera di dover ritoccare questi importi, ritenendo che le possibili entrate sarebbero poco rilevanti per il nostro bilancio e certamente mal recepite dalla popolazione residente.

## **7. Collaborazioni intercomunali**

Nel 2010 è stato creato l'Ente Regionale di Sviluppo (ERS), tassello operativo della legge sullo sviluppo delle regioni che speriamo possa fungere da valido motore per progetti di valenza regionale. Nel comitato direttivo del nuovo ente abbiamo ottenuto l'inserimento di un rappresentante del nostro esecutivo, condizione che faciliterà i contatti e permetterà di meglio influenzare le scelte operative nella politica regionale.

Il primo progetto a valenza regionale a mente dell'esecutivo di Balerna, è sicuramente il recupero e lo sviluppo della masseria di Vigino. Per il salvataggio di questa masseria si

erano già attivati alcuni comuni della regione ed era stato costituito un apposito gruppo di lavoro, cui hanno partecipato anche funzionari del DFE, giungendo a proporre la creazione di una fondazione quale entità responsabile. La fondazione avrebbe dovuto elaborare un progetto per la ristrutturazione della masseria, ricercando i fondi necessari alla sua realizzazione.

Alla fine del 2010 il gruppo ha presentato ai Comuni interessati una bozza di statuto per la creazione della fondazione e chiesto loro di esprimersi circa la disponibilità a farne parte, contribuendo con una quota parte al capitale della fondazione. Il Cantone ha intanto provveduto a stanziare un fondo per un intervento urgente, volto a salvaguardare le mura e la struttura portante del tetto onde evitare un loro crollo totale, interventi tecnici che sono già stati avviati. Si tratta ora di decidere se Vigino debba essere un progetto sostenuto dall'ERS o se si debba continuare sulla strada tracciata dal gruppo di lavoro.

Nell'anno appena concluso sono continuate con cadenze regolari le riunioni dei capidicastero collaborazioni intercomunali, incontri che hanno affrontato diversi temi politici a carattere regionale, nonché hanno cercato di individuare alcune possibili collaborazioni operative per migliorare l'efficienza di alcuni servizi. Fra questi diversi studi da parte nostra seguiamo con interesse quello inerente la possibilità di proporre un concorso pubblico congiunto per il servizio raccolta e smaltimento dei RSU, un settore che potrebbe essere gestito a livello regionale ottimizzando i giri di raccolta e probabilmente abbassandone i relativi costi.

La collaborazione intercomunale si è inoltre manifestata con diverse prese di posizione politiche, da parte dei comuni della regione, che all'unisono hanno fatto sentire la propria voce presso le istanze superiori. In particolar modo si è sollecitato il Consiglio di Stato sul progetto ferrovia 2030, per perorare il completamento di Alpransit a sud di Lugano.

Queste prese di posizione a favore di un maggior riconoscimento della nostra regione, hanno dato un risultato positivo con l'accoglienza della proposta di trasferire la Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda (SCTA) a Chiasso. Le autorità competenti hanno accolto positivamente questa richiesta, optando per l'insediamento della nuova sede della SCTA all'interno dei vecchi magazzini della Stazione FFS di Chiasso.

Nel mese di dicembre è stata presentata una mozione denominata "*Basso Mendrisiotto: visione 2016 ... e oltre*", proposta dal PLR ma firmata anche dal gruppo I Verdi e da alcuni consiglieri comunali del PS-Balerna Futura, che chiede di affrontare il tema aggregazioni per sondare quale potrebbe essere il futuro scenario regionale. La mozione chiede di chinarsi sulla tematica e di valutare due possibili scenari: la creazione di un secondo polo nel Basso Mendrisiotto, o la soluzione che vede la creazione di un comune unico per tutto il Mendrisiotto. Per affrontare la mozione Il Consiglio Comunale ha deciso la creazione di una commissione speciale, che è stata recentemente istituita, mentre l'esecutivo affronterà prossimamente i contenuti della mozione per esprimere un proprio preavviso.

## **8. Conclusioni**

L'esercizio 2010 si è chiuso con un risultato negativo, inferiore al previsto, confermando l'evoluzione indicata nel Piano Finanziario. Il Municipio ha ribadito la decisione politica di mantenere invariato il moltiplicatore di imposta all'85%, facendo capo al capitale proprio per coprire il disavanzo registrato. Questa scelta è dettata dalla volontà di mantenere una

stabilità nel tempo del prelievo fiscale, puntando al pareggio dei conti di gestione sul medio termine, come previsto dal Rgfc (art. 2), mentre sul breve termine l'utilizzo delle riserve accantonate (capitale proprio) grazie agli utili di esercizio registrati negli anni passati.

L'obiettivo del pareggio dei conti si attua attraverso diverse misure correlate fra loro: contenimento dei costi per la gestione corrente, adeguamento delle entrate correnti e dilazione degli investimenti. L'esecutivo da sempre opera su questi tre fronti cercando comunque di mantenere alta la qualità dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza.

Nel corso del 2011 saranno attuate ulteriori misure sui tre fronti indicati, per poter avvicinare ulteriormente l'obiettivo del pareggio dei conti a medio termine. Si opererà anche sul fronte delle entrate correnti, anche se in questo ambito i margini di manovra sono molto ridotti e non sempre possono portare a risultati significativi.

Per quanto attiene agli investimenti, l'esecutivo analizzerà a fondo le necessità e le priorità, basandosi anche sullo studio effettuato dalla SUPSI sullo stato degli edifici comunali, in vista delle scelte da inserire nel piano delle opere, documento che servirà alla prossima revisione del piano Finanziario. Non è intenzione dell'esecutivo abbandonare la progettualità, che ha sempre caratterizzato il nostro Comune, ma ovviamente si tratta di orientarne le priorità e soprattutto di valutare la sostenibilità finanziaria degli investimenti che si vorrebbero mettere in atto.

Con queste misure pensiamo si possa affrontare la delicata situazione finanziaria del Comune senza eccessive paure, almeno per il breve termine. A medio o lungo termine molto dipenderà anche da altre scelte politiche che potrebbero incidere sulla nostra situazione. Pensiamo in particolare alla politica finanziaria che il nuovo Governo vorrà approntare, che inevitabilmente avrà delle ripercussioni anche sugli enti locali. Da molte parti si chiedono nuovi sgravi fiscali, un'iniziativa sul tema è appena riuscita e se accettata comporterà una importante contrazione delle entrate fiscali cantonali, ma avrà ripercussioni importanti anche per i Comuni. Spetta ora ai nuovi organi cantonali valutarne egli effetti ed eventualmente fare delle proposte alternative sostenibili, soprattutto a livello dei Comuni che purtroppo in queste discussioni trovano sempre poche opportunità per far sentire la propria voce.

Qualora dovessimo essere confrontati con un'ulteriore diminuzione del gettito fiscale, sarà difficile perseguire l'obiettivo del pareggio a medio termine. La strategia scelta dal Municipio non sarà più sufficiente, perché i disavanzi saranno più importanti e non si potrà farvi fronte solo attingendo al capitale proprio, altrimenti in pochi anni prosciugheremmo questi fondi.

Un'altra decisione importante per la nostra regione e per il Comune riguarda il tema delle aggregazioni: s'intende proseguire su questa strada o questi progetti verranno "congelati"? Si tratta di una scelta molto importante che comporta ricadute significative sulla gestione e la pianificazione degli enti locali. Gli scenari possibili sono diversi e richiedono scelte operative e tempistiche molto diverse. Non si tratta di trovare delle soluzioni in tempi brevi ma di ipotizzare una possibile evoluzione, occorre avere una visione per il futuro, per poter operare scelte strategiche nella pianificazione delle infrastrutture e delle risorse umane nell'amministrazione.

## 9. Azienda Acqua potabile

Il consuntivo dell'Azienda acqua potabile 2010 registra un risultato positivo con un avanzo d'esercizio pari a Fr. 267'930.75, a fronte di un preventivo che indicava un utile di Fr. 138'865.00.

Le spese totali sono risultate inferiori del 6.69% rispetto a quanto ipotizzato, fissandosi in Fr. 548'545.35 con una minor uscita di Fr. 39'389.65.

Le entrate sono state pari a Fr. 816'476.10 con un incremento del 12.33% rispetto al preventivo che ipotizzava entrate per Fr. 726'800.00.

Il risultato particolarmente positivo è dovuto all'aumento dei m<sup>3</sup> d'acqua fatturati; soprattutto per uso industriale. Sono, inoltre, stati forniti 37'000 m<sup>3</sup> d'acqua al comune di Morbio inferiore attraverso il nuovo allacciamento alla nostra rete situato in zona Centro Breggia.

Nel 2010 gli ammortamenti comportano costi per Fr. 178'516.30, a fronte di una sostanza ammortizzabile al 01.01.2010 di Fr. 1'849'149.29.

Gli investimenti effettuati nel 2010 hanno comportato spese per soli Fr. 65'910.55, la maggior parte dei quali riguarda la riparazione della tubazione situata al Prà di sotto. Questa rottura è stata causata da un'eccessiva pressione di un plinto che regge la corrente ad alta tensione necessaria all'esercizio ferroviario. Le FFS hanno quindi riconosciuto la loro responsabilità e contribuito in gran parte ai costi di riparazione della tubazione interessata.

L'utile d'esercizio comporta un aumento del capitale proprio che al 31.12.2010 si attesta a Fr. 1'762'190.48.

Anche quest'anno ci preme segnalare come la collaborazione con AGE SA di Chiasso sia ottimale, sulla base del mandato di prestazione che assegna loro la gestione della nostra azienda acqua potabile, dimostrandosi una scelta valida ed efficace.

Nel 2010 segnaliamo la diminuzione dei costi legati alla manutenzione, ciò è stato possibile anche grazie al lavoro continuo di monitoraggio e intervento puntuale, effettuato costantemente negli anni passati, così che oggi il Comune può disporre di una rete di distribuzione efficiente.

Lo scorso anno abbiamo distribuito per la prima volta il contributo finanziario, conosciuto con il nome di "*Centesimo di solidarietà*", pari ad un centesimo per ogni metro cubo di acqua consumata nel 2009. Il contributo di Fr. 7'000.00 è stato versato ad Helvetas, un'associazione internazionale con una sede nel nostro Comune, nota per la sua azione nei paesi poveri a favore della messa a disposizione di acqua potabile tramite la costruzione di nuovi pozzi o di cisterne, così come per l'opera di sensibilizzazione all'uso corretto e parsimonioso di questo bene primario per la vita. Il nostro contributo è stato finalizzato all'intervento umanitario ad Haiti, duramente colpita da un devastante terremoto all'inizio del 2010.

Nel corso del 2010 è stata, inoltre, attuata un'iniziativa legata all'uso parsimonioso delle risorse idriche attraverso l'invio di materiale informativo a tutti i fuochi e la fornitura gratuita alla popolazione di un riduttore del flusso idrico da applicare ai rubinetti. L'iniziativa è stata interamente finanziata con i contributi di NCKM e contabilmente è stata registrata sotto i conti del dicastero cultura.

Sono continuati gli investimenti per risanare la nostra rete di idranti, revisione che risulta essere quasi terminata e che ha eliminato tutti i difetti maggiori riscontrati, riportando alla completa efficienza tutti gli idranti interessati.

Alcuni investimenti previsti sono stati posticipati:

- il rifacimento delle canalizzazioni in Piazza Tarchini è stato rimandato al momento in cui saranno eseguiti i lavori sulla strada cantonale;
- il risanamento del serbatoio Nebbione sarà effettuato nel corso del 2011.

Anche nel 2010 si sono resi necessari alcuni lavori preliminari per la realizzazione dell'acquedotto regionale del Mendrisiotto (ARM), approfittando di lavori o cantieri stradali già aperti. Questi lavori sono stati eseguiti per conto delle Aziende Industriali di Mendrisio dopo decisione presa dal Gruppo acquedotto a lago (GAL).

Il Municipio di Balerna ha nuovamente caldeggiato la creazione a breve dell'ente gestore del nuovo ARM, per poter procedere correttamente all'assegnazione degli importanti investimenti che si prospettano presso lo svincolo autostradale di Mendrisio. L'esecutivo rispondendo alla consultazione proposta dal neo costituito Gruppo di accompagnamento politico (GAP), ha ribadito l'urgenza di tale decisione ritenuta necessaria per poter dare avvio alle opere di collegamento fra i diversi acquedotti comunali.

Permangono tuttavia alcune divergenze a livello statutario e soprattutto per quanto riguarda la chiave di riparto dei costi d'investimento e di esercizio, che contiamo di appianare nei prossimi mesi.

Con questa prima fase del progetto si prevede di creare una rete di distribuzione in grado di sopperire alle carenze d'acqua in alcuni comuni in periodi di siccità o in caso di guasti.

Speriamo che l'ente gestore possa essere creato a breve e che possa ridare vigore alla discussione per la creazione dell'ARM in tutte le sue parti, compresa la presa d'acqua a lago che a mente del Municipio è l'unico modo per garantire in futuro acqua potabile di qualità a tutta la nostra regione.

La recente decisione del Tribunale federale, che ha respinto un ricorso riguardante una norma della nuova Legge cantonale sul consorzio dei Comuni (LCCom), spiana di fatto la strada alla creazione del nuovo ente.

## **9.1 Evoluzione finanziaria e investimenti**

Per quanto attiene alla gestione corrente, l'evoluzione delle spese è assolutamente sotto controllo e non dovremmo avere scostamenti particolari anche negli anni a venire.

Al capitolo investimenti segnaliamo che sono iniziati i lavori per il rifacimento delle fognature, così come previsto dal Piano di Gestione e Smaltimento delle acque (PGS), che

comporteranno l'apertura di un cantiere ogni anno, in zone diverse del nostro territorio, ciò permetterà di intervenire e sostituire eventuali tubazioni dell'acqua potabile che dovessero mostrare segni di usura o che dovessero necessitare di correttivi.

Il Municipio confida inoltre che il GAP possa cedere presto il timone al neo costituito ente gestore per la realizzazione dell'ARM. La creazione di questo ente dovrebbe dare nuovo impulso ad una serie di lavori necessari alla realizzazione della rete regionale di collegamento fra i diversi acquedotti comunali. Questo permetterebbe di distribuire efficacemente l'acqua potabile anche a quei comuni che hanno una certa carenza nei periodi di siccità, oppure che dovessero trovarsi confrontati con problemi di captazione o distribuzione.

La recente decisione di abbandonare definitivamente il Pozzo Polenta, irreparabilmente inquinato, e il recente incidente alla stazione FFS di Chiasso, per fortuna limitato nelle sue reali conseguenze, ha dimostrato ancora una volta come la nostra regione non sia esente da situazioni a rischio che potrebbero privare larga parte della popolazione di acqua potabile.

Questa eventualità potrebbe essere attenuata con la realizzazione della prima fase dell'ARM, che prevede appunto la creazione della rete regionale di collegamento fra gli acquedotti comunali, ma sarebbe scongiurata con la seconda fase dell'ARM che prevede la realizzazione della stazione di pompaggio a lago.

## 10. Proposta di risoluzione

Il Municipio vi invita a

### **r i s o l v e r e**

- sono approvati i bilanci consuntivi 2010 del Comune e dell'Azienda acqua potabile;
- il disavanzo di gestione corrente del Comune di Fr. 766'867.19 viene coperto utilizzando il capitale proprio;
- l'avanzo d'esercizio dell'Azienda acqua potabile di Fr. 267'930.75 viene registrato in aumento del capitale proprio;
- sono ratificati i seguenti sorpassi di spesa registrati sul conto investimenti del Comune:

Fr. 1'729.00 per la posa di un impianto di climatizzazione nella stireria del Centro Anziani;

Fr. 1'140.00 per la progettazione della fognatura in via Pusterla.

Con perfetto ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario: